



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Ottobre 2015

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-ottobre 2015 mostrano nel complesso un aumento di 5.350 milioni di euro (+1,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. L'aumento registrato è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+2.375 milioni di euro, +0,7 per cento) e quella evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (+2.975 milioni di euro, +1,7 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-ottobre 2015 evidenziano una crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+2.375 milioni di euro, +0,7 per cento). In aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+11.129 milioni di euro, +3,5 per cento), le entrate degli enti territoriali (+224 milioni di euro, +0,5 per cento). Le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato risultano in crescita rispetto al 2014 (8.868 milioni di euro, 35,2 per cento). In flessione il gettito dei ruoli incassati (-110 milioni di euro, -1,6 per cento).

Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	344.054	346.429	2.375	0,7%
Bilancio Stato	320.545	331.674	11.129	3,5%
Ruoli (incassi)	6.766	6.656	-110	-1,6%
Enti territoriali	41.950	42.174	224	0,5%
Poste correttive (*)	-25.207	-34.075	-8.868	-35,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-ottobre 2015 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 331.674 milioni di euro (+9.573 milioni di euro, +5,6 per cento), in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare risultano pari a 179.482 milioni

di euro (+9.573 milioni di euro, +5,6 per cento) le imposte dirette e a 152.192 milioni di euro (+1.556 milioni di euro, +1,0 per cento) le imposte indirette. La crescita delle entrate tributarie, registrata nei primi dieci mesi del 2015 rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, compensa ampiamente il venir meno del gettito dell'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della Legge di stabilità 2014), pari a 1.791 milioni di euro, e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni (art. 1, comma 145 della Legge di stabilità 2014), pari a 329 milioni di euro, i cui versamenti erano stati previsti per il solo anno 2014. Positivo il gettito dell'IRPEF (+8.910 milioni di euro, +6,9 per cento), influenzato principalmente dal buon andamento delle ritenute lavoro dipendente (+8.555 milioni di euro) che risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relativi al meccanismo dei rimborsi da assistenza fiscale (semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata). Il nuovo meccanismo obbliga i sostituti d'imposta ad indicare, nel modello di versamento F24, il totale delle ritenute da versare e il totale delle compensazioni da operare a fronte dei rimborsi effettuati, mentre con la previgente normativa, veniva versato e indicato il saldo tra le due voci; la nuova modalità comporta un incremento dell'IRPEF versata e un incremento delle compensazioni dello stesso ammontare (8.003 milioni di euro). Le ritenute sui redditi di lavoro dipendente risentono inoltre: dei minori versamenti effettuati dai sostituti d'imposta (circa 1.850 milioni di euro) dovuti al riconoscimento del bonus di 80 euro. Omogeneizzando i dati con gli elementi sopra individuati, le ritenute di lavoro dipendente registrano un aumento più contenuto pari a +2,2% (+2.402 milioni di euro). Continua la crescita dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze (+815 milioni di euro, +61,0 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui fondi pensione (+533 milioni di euro, +92,9 per cento). Positive anche l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+1.052 milioni di euro, +11,8 per cento). Registra una crescita anche l'IRES (+195 milioni di euro, pari a +1,1 per cento).

Tra le imposte indirette, l'Iva risulta in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 (+3.373 milioni di euro, pari a +3,9 per cento). Stabile l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-2 milioni di euro). In flessione l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) (-34,2 per cento).

Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	320.545	331.674	11.129	3,5%
Imp. Dirette	169.909	179.482	9.573	5,6%
IRPEF	130.009	138.919	8.910	6,9%
IRES	17.601	17.796	195	1,1%
Imp. Indirette	150.636	152.192	1.556	1,0%
IVA	85.744	89.117	3.373	3,9%
Oli minerali	20.027	20.025	-2	0,0%

1.2 I ruoli (incassi).

Nel periodo gennaio-ottobre 2015 il gettito dei ruoli incassati è in flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-110 milioni di euro, -1,6 per cento).

Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	6.766	6.656	-110	-1,6%
Imp. Dirette	4.553	4.237	-316	-6,9%
Imp. Indirette	2.213	2.419	206	9,3%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nel periodo gennaio-ottobre 2015, segnano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 42.174 milioni di euro (+224 milioni di euro, +0,5 per cento). In flessione il gettito IRAP (-74 milioni di euro, -0,4 per cento) e il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (-200 milioni di euro, -2,3 per cento) il cui confronto è influenzato dal gettito della "mini IMU" versata a gennaio 2014 ma di competenza dell'anno 2013 (art. 1, comma 5, del D.L. n. 133/2013). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito della TASI (+88 milioni di euro, +3,7 per cento).

Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	41.950	42.174	224	0,5%
Add. Regionale	9.093	9.394	301	3,3%
Add. Comunale	3.434	3.543	109	3,2%
IRAP	18.333	18.259	-74	-0,4%
IMU comuni	8.707	8.507	-200	-2,3%
TASI	2.383	2.471	88	3,7%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 34.075 milioni di euro (+8.868 milioni di euro, +35,2 per cento), sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso poiché, come già osservato nel paragrafo 1.1, risentono degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni del D.lgs 175/2014 relativi al meccanismo dei rimborsi da assistenza fiscale. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA sono in lieve crescita (+72 milioni di euro, +0,6 per cento). In crescita le vincite del gioco del lotto (+427 milioni di euro, +9,5 per cento).

Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale	25.207	34.075	8.868	35,2%
Comp. Dirette	7.981	16.176	8.195	102,7%
Comp. Indirette	11.687	11.759	72	0,6%
Comp. Territoriali	1.058	1.232	174	16,4%
Vincite	4.481	4.908	427	9,5%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-ottobre 2015 ammontano a 318.724 milioni di euro e sono in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 di +11.045 milioni di euro (+3,6 per cento). In aumento le imposte dirette che ammontano a 174.988 milioni di euro (+10.307 milioni di euro, +6,3 per cento). In crescita le imposte indirette che ammontano a 143.736 milioni di euro (+738 milioni di euro, +0,5 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%	Gen-Ott	2014	2015	Δ	Δ%
Totale entrate	320.545	331.674	11.129	3,5%	Totale entrate	307.679	318.724	11.045	3,6%
Totale Dirette	169.909	179.482	9.573	5,6%	Totale Dirette	164.681	174.988	10.307	6,3%
IRPEF	130.009	138.919	8.910	6,9%	IRPEF	124.152	133.820	9.668	7,8%
IRES	17.601	17.796	195	1,1%	IRES	18.668	18.806	138	0,7%
Sostitutiva	8.878	9.930	1.052	11,8%	Sostitutiva	8.589	9.624	1.035	12,1%
Altre dirette	13.421	12.837	-584	-4,4%	Altre dirette	13.272	12.738	-534	-4,0%
Totale Indirette	150.636	152.192	1.556	1,0%	Totale Indirette	142.998	143.736	738	0,5%
IVA	85.744	89.117	3.373	3,9%	IVA	84.411	88.081	3.670	4,3%
Oli minerali	20.027	20.025	-2	0,0%	Oli minerali	20.420	19.602	-818	-4,0%
Tabacchi	8.875	8.979	104	1,2%	Tabacchi	8.220	8.514	294	3,6%
Lotto e lotterie	9.417	9.558	141	1,5%	Lotto e lotterie	5.025	4.624	-401	-8,0%
Altre indirette	26.573	24.513	-2.060	-7,8%	Altre indirette	24.922	22.915	-2.007	-8,1%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi dieci mesi del 2015 sono risultati pari a 177.945 milioni di euro, con un aumento di 2.975 milioni di euro (+1,7 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Ottobre (mln.)	2014	2015	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	162.382	165.189	2.807	1,7
INAIL	5.863	5.990	127	2,2
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.726	6.766	41	0,6
TOTALE	174.971	177.945	2.975	1,7

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2015 dell'INPS.
(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente aumentate di 2.807 milioni di euro (+1,7 per cento). Le entrate provenienti dal settore privato crescono complessivamente dell'1,9 per cento, con un rilevante contributo dei versamenti delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto (+1,6 per cento). Tra i contributi versati dal settore privato risultano in crescita anche la gestione dei parasubordinati (+4,4 per cento) e dei lavoratori autonomi (+1 per cento), a fronte di un leggero calo delle entrate contributive delle gestioni dei lavoratori domestici ed agricoli. In aumento anche gli incassi della gestione dei dipendenti pubblici (+1,3 per cento). Si confermano in aumento le entrate per recupero crediti.

I premi INAIL si sono attestati a 5.990 milioni di euro, con un aumento del 2,2 per cento rispetto ai primi dieci mesi del 2014.